

Assemblea finale dei Laboratori di quartiere

16 settembre 2023

10:00 - 12:00

Biblioteca Passerini Landi

Restituzione dell'incontro



Partecipanti

Organizzazioni presenti: n.

- Italia Nostra
- Casa Clizia
- Legambiente
- Associazione di Sant'Antonio
- Amici di Roncaglia
- Nuovi Viaggiatori
- Cantiere Simone Weil
- Manicomics

Cittadini/e:

- F:35
- M:22

Obiettivi dell'incontro

L'incontro ha avuto la finalità di:

- condividere il Documento di proposta partecipata con il Modello dei Laboratori di quartiere di Piacenza
- raccogliere sottolineature e proposte di integrazione
- condividere informazioni sulle future iniziative che coinvolgeranno i Laboratori di quartiere in particolare inerenti il Baratto amministrativo, il Bilancio partecipativo e i Giochi popolari.

Esiti dell'incontro

Durante l'assemblea sono state raccolte le seguenti sottolineature e le seguenti proposte di integrazione al Documento di proposta partecipata.

a. Coinvolgimento dei giovani

- considerare i giovani interlocutori importanti dei processi partecipativi svolti nei Laboratori di quartiere
- porsi la questione su come ingaggiare giovani di età diverse
- definire come coinvolgere i giovani
- allearsi con le scuole
- attivare azioni di comunicazione specifica per provare a coinvolgere i giovani
- coinvolgere i giovani con incontri più appealing approfondendo tematiche per loro importanti
- definire l'età a partire dalla quale si può essere coinvolti nei diversi procedimenti partecipativi

b. Coinvolgimento degli stakeholder

- a pagina 7 togliere la parola "significativi" ("i cittadini che svolgono ruoli significativi in quartiere")
- coinvolgere giovani, parrocchie, commercianti, tecnici, associazioni
- articolare sinergie produttive tra Laboratori di quartiere e controllo di vicinato
- coinvolgere le scuole

c. Rendicontazione e recepimento degli esiti dei processi partecipativi

- far sì che gli esiti della partecipazione contribuiscano a modificare le decisioni politiche
- dare un riscontro dopo ogni processo partecipativo
- specificare le modalità e i tempi con cui l'Amministrazione fornisce un riscontro sul recepimento e sulle ricadute del processo partecipativo
- specificare i tempi di attuazione e le risorse da destinare per l'attuazione delle decisioni
- definire le modalità e i soggetti che si prendono cura del monitoraggio degli esiti del processo partecipativo

d. Finalità dei laboratori

- favorire la critica costruttiva per scelte di interesse generale
- utilizzare i Laboratori per proporre obiettivi specifici e generali nell'ambito del Bilancio partecipativo e del PUG

- realizzare assemblee pubbliche con la partecipazione di rappresentanti dell'amministrazione comunale
- dichiarare gli obiettivi dei Laboratori di quartiere e favorire un maggiore confronto diretto e partecipato con l'Amministrazione comunale

e. Sedi

- prevedere sedi sempre aperte, disponibili e dotate di strumenti informatici
- prevedere location dei laboratori "terze", messe a disposizione dal Comune
- distribuire le sedi nelle diverse zone della città
- verificare la possibilità di avere una dotazione minima di arredi messa a disposizione dal Comune per le sedi dei Laboratori
- specificare le modalità con cui cittadini e associazioni possono candidare le sedi per lo svolgimento dei Laboratori

f. Spazi digitali

- dotarsi di spazi digitali dedicati ai singoli laboratori
- semplificare la partecipazione, utilizzando la partecipazione digitale in modo intelligente
- rendere disponibili mappe dettagliate di ogni quartiere online, nella sezione dedicata ai Laboratori di quartieri

g. Convocazione dei Laboratori di quartieri

- dare la possibilità di autoconvocarsi liberamente per discussioni ed elaborazioni di pareri e proposte
- specificare in cosa consiste la convocazione dal basso e la verifica da parte del comune rispetto alla richiesta di convocazione avanzata dai cittadini / associazioni

h. Gruppo di raccordo

- evitare che il Gruppo di raccordo sia un filtro, e far sì che si limiti a favorire la comunicazione con l'Ufficio partecipazione
- specificare le modalità di individuazione dei componenti del Gruppo di raccordo (per esempio attraverso l'elezione dei membri, oppure attraverso la raccolta di disponibilità)
- garantire l'idea della rotazione dei componenti del Gruppo di raccordo
- garantire la rappresentanza (con almeno 1 o 2 componenti) di tutti quartieri, rioni e frazioni che costituiscono le 7 zone
- non condividere online la mail dei componenti del Gruppo di raccordo ma usare una mail istituzionale del Comune

i. Comunicazione

- migliorare la comunicazione, utilizzando strumenti di comunicazione in pillole da lasciare nelle biblioteche comunali
- diffondere locandine molto semplici
- pubblicare e diffondere il documento sui Laboratori di quartiere e le altre iniziative di partecipazione (ad esempio sul sito del Comune e attraverso i gruppi di vicinato)

- contribuire con risorse del Comune alle spese per la promozione (ad esempio stampa dei volantini)

j. Articolazione delle zone

- inserire Borghetto nelle zone
- chiarire meglio ed eventualmente ridefinire i confini delle zone (la 2 e la 3 sono troppo grandi)

k. Formazione e facilitazione

- curare la formazione e la facilitazione a supporto dei processi partecipativi

l. Suggerimenti generali per il funzionamento dei Laboratori

- favorire una libera e tempestiva consultazione degli atti per incentivare una partecipazione informata
- coinvolgere i tecnici e i dirigenti

m. Ufficio partecipazione e potenziamento delle strutture del Comune

- potenziare l'Ufficio partecipazione
- aumentare il personale del comune per i vari compiti di controllo e manutenzione

n. Questioni generali

- sperimentare i modelli e strumenti e in seguito scrivere le regole e aggiornare i regolamenti
- tenere conto di quanto svolto in passato (regolamento in vigore) nel processo di rilancio della politiche che sostengono la partecipazione
- continuare il processo di attivazione, sviluppo e divulgazione del progetto dei Laboratori di Quartiere

Alcuni partecipanti hanno inoltre condiviso esigenze inerenti aspetti non strettamente connessi al documento di proposta partecipata, ma legate in generale alla città e al tema della partecipazione civica.

In particolare i bisogni e le proposte segnalati sono le seguenti;

- sviluppare il commercio del centro creando anche un gruppo whatsapp
- favorire maggiore sicurezza in via don Minzoni e in via Gobetti
- definire regole per il parco della Galleana
- essere più ascoltati dalle forze politiche
- ricostituire i Quartieri